LETTERA ENCICLICA DEL SANTO PADRE LEONE XIV

MAGNIFICA HUMANITAS

sulla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale

L'enciclica "Magnifica Humanitas" di Leone XIV affronta la grande questione del nostro tempo: come custodire la persona umana nell'epoca dell'intelligenza artificiale. Non è un testo tecnico, ma un grande atto di discernimento spirituale, culturale e sociale.

Il Papa parte da due immagini bibliche: Babele e la ricostruzione di Gerusalemme con Neemia.

Babele è il sogno di una potenza che si chiude a Dio, omologa tutto, sacrifica le persone all'efficienza. Gerusalemme è invece la città ferita che rinasce grazie alla responsabilità condivisa di un popolo che lavora insieme, mettendo Dio al centro.

Nel tempo dell'IA, la scelta è la stessa: continuare a costruire torri di dominio o impegnarsi a ricostruire relazioni, istituzioni, economie che permettano a tutti di "fiorire".

Per leggere questa trasformazione, Leone XIV ricollega l'IA alla Dottrina sociale della Chiesa. Ricorda i suoi fondamenti: la persona umana immagine di Dio, la dignità uguale di tutti, l'altissimo valore dei diritti umani. E rilancia i grandi principi: bene comune, destinazione universale dei beni (oggi estesa anche a dati, algoritmi, piattaforme), sussidiarietà, solidarietà, giustizia sociale, sviluppo umano integrale ed ecologia integrale. L'IA non è un capitolo a parte: tocca tutti questi punti, e per questo chiede un aggiornamento profondo del pensiero sociale cristiano.

L'intelligenza artificiale, spiega il Papa, è un aiuto potenzialmente prezioso, ma non è neutra né "intelligente" come un essere umano. Non ha corpo, non fa esperienza, non ama, non soffre, non ha coscienza morale. I suoi esiti dipendono dai dati e dalle scelte di chi la progetta e la controlla. Per questo non basta chiedersi "a che cosa serve", ma anche "come è costruita, chi la governa, a vantaggio di chi".

Qui entra in gioco il tema del potere digitale: oggi enormi quantità di dati, infrastrutture e capacità di calcolo sono concentrate nelle mani di pochi attori privati transnazionali, spesso più forti degli Stati. Questo genera nuove forme di disuguaglianza, dipendenza e manipolazione. L'enciclica chiede regole chiare, responsabilità tracciabili, trasparenza degli algoritmi, partecipazione reale delle comunità alle scelte che le riguardano. Il Papa parla di "disarmare l'IA": sottrarla alla corsa agli armamenti (anche militari), spezzare i monopoli, riportarla dentro una logica di bene comune.

Sul piano concreto, Leone XIV indica **tre ambiti decisivi**. Anzitutto **la verità** come bene comune: l'IA e le piattaforme possono moltiplicare disinformazione, odio, polarizzazione, indebolendo la democrazia. Servono un'ecologia della comunicazione, una maggiore responsabilità dei grandi attori digitali, una forte alleanza educativa tra scuola, famiglia e istituzioni, in particolare a tutela dei minori.

Il secondo ambito è **il lavoro**. La rivoluzione digitale rischia di aumentare disoccupazione, precarietà, disuguaglianze tra pochi iperqualificati e molti lavoratori sostituibili. Il Papa ribadisce che la tecnologia va progettata "centrata sulla persona": la tutela del lavoro dignitoso, la riqualificazione, la partecipazione dei lavoratori devono diventare criteri per giudicare l'innovazione.

Non è ammissibile sacrificare sistematicamente posti di lavoro e famiglie per aumentare profitti.

Terzo nodo: **la libertà**. Modelli di business basati sulla dipendenza, la raccolta massiva di dati, la sorveglianza e la profilazione minacciano la libertà interiore e sociale. L'enciclica denuncia le "nuove schiavitù" nascoste dietro il mondo digitale: sfruttamento di lavoratori invisibili, bambini nelle miniere, vittime di tratta controllate attraverso strumenti tecnologici, colonialismo dei dati. Qui la Chiesa riconosce anche il proprio ritardo storico nel condannare la schiavitù e lo trasforma in un appello a non tacere oggi.

Infine, l'IA viene messa in relazione con la guerra. L'automazione di sistemi d'arma, la guerra cibernetica, la manipolazione informativa rendono i conflitti più rapidi, impersonali, opachi nelle responsabilità. Leone XIV rifiuta con decisione l'idea di affidare a macchine decisioni letali, denuncia la cultura della potenza e della Realpolitik, rilancia il Vangelo della pace, la diplomazia, il multilateralismo e il dialogo tra popoli e religioni.

La risposta cristiana non è paura della tecnica, ma un nuovo umanesimo radicato nell'Incarnazione e nell'Eucaristia: una "civiltà dell'amore" in cui l'IA sia davvero al servizio di una "magnifica umanità", limitata e fragile, ma chiamata a una pienezza che nessun algoritmo potrà mai calcolare.

Una cosa è certa: il vero problema è che siamo entrati nel post umanesimo. Questo in sostanza cosa significa? Siamo di fronte all'ibridazione uomo macchina. A dire il vero, questo è già iniziato da tempo. Il fatto stesso che stiamo comunicando con un cellulare che ci consente di svolgere tutta una serie di operazioni, un tempo inimmaginabili, la dice lunga… Le preoccupazioni del Santo Padre dunque sono più che fondate ed eseguono una decisa assunzione di responsabilità da parte del consenso delle nazioni: serve una governance.

Le nostre classi dirigenti a livello planetario sono consapevoli di tutto questo?

di Giulio Albanese (missionario e giornalista italiano, appartiene alla Congregazione dei Missionari Comboniani) tratto da Diocesi di Roma.

Collaborazione Pastorale Mussolente - San Zenone (1/12/2013) - parrocchie : Mussolente - Casoni - San Zenone - Ca'Rainati Diocesi di Treviso

PIETRE VIVE

NOTIZIE SETTIMANALI DELLE PARROCCHIE SANTI PIETRO E PAOLO IN MUSSOLENTE SAN ROCCO IN CASONI

07 giugno 2026 n 23anno V

GESÙ, QUEL PANE CHE SI FA PERSONA, DONO PER TUTTI

Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda».

Più concreto di così non si può: Gesù non poteva essere più chiaro.

A chi si aspettava teorie e teologie, a chi immaginava di doversi mettere a studiare, a interpretare, a cavillare su parole e idee astratte, Gesù offre un pezzo di pane: cibo quotidiano, essenziale; non un lusso, ma una necessità.

Che strano Dio è colui che pensa di nascondersi in un boccone e un sorso, che invece di affermare con grandiose raffigurazioni la sua potenza e maestosità, si offre in ciò che di più comune e ordinario ci possa essere: un pezzo di pane, che non si nega a nessuno. Perché Lui sa bene che la fame vuole sostanza, perché Lui ha conosciuto la stanchezza e ha capito cosa significa sentirsi svuotati, senza energie e comprende l'umano, elementare bisogno di qualcosa che semplicemente ci rimetta in piedi.

Al profeta Elia che vagava «desideroso di morire», Dio per mezzo del suo angelo offrì «una focaccia cotta su pietre roventi» e l'invito: «Su mangia, perché è troppo lungo per te il cammino» (1Re 19,7).

Troppo lungo per noi il cammino per fare a meno di qualcosa che nutra davvero, che entri in circolo nel nostro sangue e si trasformi in vita; troppo faticoso e logorante questo cammino per pensare di farcela da soli, senza riconoscere il bisogno che abbiamo di riceverla questa vita. Una vita fatta di scambio, di relazione, di offerta e dono, di intimità.

Cosa è più intimo, infatti, di ciò che ingeriamo, di ciò che entra fin nel profondo delle nostre cellule e che assorbiamo per ricavarne forza ed energia?

Ha bisogno di raggiungere i nostri corpi Dio, non si accontenta delle parole, leggi, dottrine: Lui vuole toccarci nel profondo, diventare come linfa degli alberi, scorrere nelle nostre vene. Così, solo così può darci il respiro della vita vera, quella che non muore e dà senso anche a ciò che sembra privo di senso.

Vita eterna, per sempre cielo e un altro alla terra, pane dal cielo e linfa delle mie radici, ecco che si racconta attraverso mulini e torchi, macinature e spremiture di chicchi, a farsi pane e vino.

Per restarci vicino, dentro, carne della nostra carne., che inizia già oggi con la lenta trasformazione, con l'assorbire un pane che si fa persona. A nutrire sogni e speranze, a dare coraggio e fiducia, brividi e passione.

Eccolo Gesù, sempre con uno sguardo al cielo e un altro alla terra, pane dal cielo e linfa delle mie radici, ecco che si racconta attraverso mulini e torchi, macinature e spremiture di chicchi, a farsi pane e vino. Per restarci vicino, dentro, carne della nostra carne.

don Luigi Verdi (Avvenire.it)

DOMENICA 07 giugno

MUSSOLENTE

9.30 S. messa- Invito particolare per i bambini della Prima Comunione. Per partecipare alla processione con il Santissimo Sacramento.

-Festa della famiglia scout: inaugurazione del parco B.P., giochi e pranzo con picnic.

CASONI

8.00 - 10.00 S. messa

Alla Messa delle **10.00** Invito particolare per i bambini della Prima Comunione. Per partecipare alla processione con il Santissimo Sacramento.

SABATO 6 e DOMENICA 7

RACCOLTA VIVERI

Celebrazioni e s. messe con intenzioni

LUNEDÌ 8 *S. Fortunato*
no messa

MARTEDÌ 9 *S. Efrem*
8.00 *Bortollon Gino / Frattin Delfino / Famiglia Saretta vivi e defunti / Carlesso Ermenegilda, Ferraro Ernesto, Antonio e Giulio / Per tutte le anime del Purgatorio.*

MERCOLEDÌ 10
B. Enrico da Bolzano
No messa

GIOVEDÌ 11 *S. Barnaba*
20.00 MESSA IN CAPITELLO *S. Antonio.*
Zen Bianca e Bordignon Andrea / Defunta: Rosalia / Orso Antonio / Fontana Ugo / Orso Chiara / Rinaldo Rosalia.

VENERDÌ 12
Ss.mo Cuore di Gesù
no messa

SABATO 13
S. Cuore Imm. Di Maria
18.30 *Bortollon Gino / Pasquotto Federica (amiche ginnastica) / Ferraro Antonio / Graziela, Sebastiano e Bruno / Ferronato Antonio / Bertapelle Angelo e vivi e defunti Via Martiri della Libertà / Parolin Pietro, Teodolinda, Albino e Giovanni / Tecla, Antonella e Loredana / Busnardo Gino e Irma / Dissegna Agnese / Per tutte le anime del Purgatorio.*

DOMENICA 14
XI del Tempo Ordinario
8.00 *Per la comunità parrocchiale / Famiglie Zarpellon e Cucarollo / Farronato Liberale e famiglia Fiorese / Vivi e defunti Farronato e Zarpellon / Vivi e defunti famiglia Alberton Bruno / Maso Decimo e Renata / Scotton Luigi – Gino (ann.) / Busnardo Bortolo e Samuele / De Toni Giancarlo / Serena Emilia (Chieri –To).*
10.00 *Baggio Camilla (gruppo amici stradina) / Parolin Pietro, Teodolinda, Albino e Giovanni / Famiglia Saretta vivi e defunti / Sonda Sebastiano (ann.), Don Beniamino, Antonio e Trivellin Giovanna.*

avvisi Pulizia chiesa: VIA CANOVA

DOMENICA 7 GIUGNO
15.00 Recita del rosario in chiesa, da questa data ogni prima domenica del mese.

LUNEDÌ 8
20.45 in Oratorio incontro del comitato Casa Alpina Faller.

MARTEDÌ 9
19.30 in oratorio incontro di formazione per gli animatori del Grest.

SABATO 13
Alle **16.00** festa della Famiglia alla Scuola dell'infanzia e Nido integrato.

In vista della celebrazione della messa nei mesi estivi nella cappella del cimitero, è necessario che delle persone siano disponibili per le pulizie della chiesetta. Contattare la sig.ra Emma 348 5516331

AVVISI E COMUNICAZIONI PER LE DUE PARROCCHIE

VENERDÌ 12
Nel pomeriggio: pellegrinaggio a Sant'Antonio a Padova.

AC INFORMA
SABATO 13 Tornei Volleyball educatori AC Vicariato Asolo - dalle 14.30 Oratorio Mussolente
SABATO 27 E DOMENICA 28 Uscita Giovani: Step by Step sui Colli Berici -adesioni entro il 14 giugno.
23-26 LUGLIO Parole in libertà. Incontro con i giovani detenuti carcere Santa Bona Treviso (con Cooperatrici Pastorali Diocesane). Adesioni entro il 15/06.
GMG SEOUL 2027: Sei interessato a partecipare con la Diocesi di Treviso? Compila il link https://chk.me/EMIsu5M

BATTESIMI COMUNITARI
Prossime date
Ore **11.15** Domenica **8** novembre Mussolente
e Domenica **15** novembre Casoni.
Le famiglie interessate contattino don Marino al **334 755 1298**.
Incontri di preparazione:
ore **16.00** in Oratorio a Casoni
Sabato **31/10** e sabato **7/11**.

INFORMAZIONI GENERALI

PARROCO DON MARINO ZARATIN
può essere contattato
al **334 755 1298**
o con email **marinozaratin@alice.it**
Recapiti utilizzabili anche per:
- Concordare un incontro personale o una visita in famiglia o a degenti.
- Chiedere l'iscrizione al gruppo whatsapp Pietre Vive al fine di ricevere comunicazioni sugli avvenimenti parrocchiali.
- Avvisare di un decesso e concordare la data del funerale e dell'eventuale messa del settimo giorno.
- Comunicare una nuova nascita per festeggiarla con il suono delle campane.

PRENOTAZIONE SANTE MESSE
a **Casoni** presso la segreteria
a **Mussolente** presso la segreteria o con il modulo, presente in chiesa, da consegnare ai sacrestani.

SEGRETERIA CASONI
www.parrocchiadicasoni.it
Lun. 9.00 / 11.00 -
Merc. 9.00 / 11.00
Ven. 16.00 / 18.00 o con mail
parrocchiadicasoni@gmail.com

SEGRETERIA MUSSOLENTE
www.parrocchiadimussolente.it
tel. 0424 87511 - venerdì 9.30/11.30 - sabato 9.00 / 11.00 o con email:
segreteria@parrocchiadimussolente.it

SANTUARIO
Padri Dehoniani
Telefono 0424.577057
S. Messe: gg. feriali ore 7.00
gg. festivi ore 7.30 e ore 19.00
in estate, gg. Feriali:
18.30 Adorazione 19.00 Vesperi

AIUTA LA TUA PARROCCHIA
con bonifico su c/c:
Banca delle Terre Venete
di Mussolente
con causale:
"sostegno spese parrocchiali"
o "per famiglie bisognose"
Parrocchia S. Pietro e Paolo
di Mussolente
IT11W08399 60580 000000307738
Parrocchia San Rocco di Casoni
IT97X0839960580000000306

Celebrazioni e s. messe con intenzioni

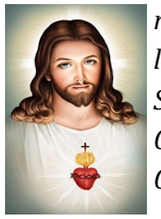
LUNEDÌ 8 *S. Fortunato*
8.30 *Scremin Antonio e Dissegna Regina / def. ti: per le anime più bisognose del purgatorio*

MARTEDÌ 9 *S. Efrem*
no messa.

MERCOLEDÌ 10
B. Enrico da Bolzano
18.30 *Fiorese Giorgio, fam. Fiorese e Favretto vivi e def.ti. /Durante Giuseppina / Fontana Harris.*

GIOVEDÌ 11 *S. Barnaba*
no messa.

VENERDÌ 12
Ss.mo Cuore di Gesù
8.30 *per le anime.*
20.00 *S. Messa in Santuario per la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù*



SABATO 13
S. Cuore Imm. Di Maria
15.00 *in Santuario matrimonio di Parolin Paolo e Kearns Marie Catherine.*

17.00 *Rosario*
18.30 *Dal Bello Angelo, Amabile e Serena Maria /.Ferraro Dino e Luciana / Marsecane Cesare e Maria / Biagioni Paolo / Cascarino Gina / Guglielmi Albino e Evelyn / Ceccato Mosè / Bosa Gina, Attilio e Franco / Pedron Virginia, Lunardi Angelo e Gianfranco / Tonellotto Antonio / Vettoruzzo Maria e Giovanni / Ceccato Claudia.*

DOMENICA 14
XI del Tempo Ordinario
9.30 *Per la Comunità Parrocchiale / Baron Giovanni / Vicario Ida e Gheller Arciso / Gugliemini Angelo / Bordignon Carlo.*
11.00 *in Santuario matrimonio di Bortignon Michele e Moretto Valentina.*

avvisi PULIZIA CHIESA: info. 340 988 6744

MERCOLEDÌ 10
Gita a Gardaland per gli animatori del Grest.

PESCA DI BENEFICENZA

Se vuoi donare qualche oggetto per la pesca, lo potrai consegnare presso la canonica tutti i sabati mattina di giugno dalle 10.00 alle 11.00

CERCASI VOLONTARI
Si cercano volontari/e che abbiamo un po' di tempo libero da dedicare a questi servizi: pulizia e decoro aree parrocchiali, sfalci, potature periodiche, aiuto donne pulizie locali, cercasi aiuto sacrestano.
Chiama o scrivi al 339 7398160 *(Armando).*